



REGIONE
LAZIO

VERBALE DI ACCORDO

In data 7 febbraio 2020 presso la sede della Giunta della Regione Lazio si è svolto l'incontro avente ad oggetto "Lazio Ambiente".

La riunione è stata presieduta dal Capo di Gabinetto Albino Ruberti e dall'Assessore al Lavoro Claudio Di Bernardino.

Per la Regione Lazio sono altresì presenti il Direttore del Personale Alessandro Bacci, la Dirigente Area Politiche del Personale delle Società Danila Basile e la Dott.ssa Giulia Sforza.

Per la Società partecipata regionale Lazio Ambiente (di seguito denominata Lazio Ambiente) è presente il Dott. Angelo Botti.

Hanno partecipato le sigle sindacali CGIL, CISL, UIL, UGL, FIADEL confederali e di categoria unitamente alle RSU.

Premesso che

- Lazio Ambiente, opera nell'ambito del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani;
- Con DGR del 4 ottobre 2016, n. 572 la Regione Lazio ha approvato l'operazione di cessione delle quote della stessa detenute quale socio unico di Lazio Ambiente s.p.a.
- Dopo la chiusura dei due termovalorizzatori di Lazio Ambiente, in data 15 gennaio 2020 si è proceduto alla chiusura della discarica di Colle Fagiolaro;
- Lazio Ambiente ha proceduto a trasferire il ramo di azienda composto da 120 dipendenti (ad oggi trasferiti 115) a Minerva Scarl.

- S.M. M. J. P. S.
- Ad oggi, sono in forza presso Lazio Ambiente n. 129 dipendenti, 5 dei quali in attesa di trasferimento presso Minerva.

Tutto ciò premesso le Parti concordano quanto segue

L'incontro odierno fa seguito a diverse riunioni intervenute sul tema nel corso delle quali le Parti hanno inteso perseguire l'obiettivo di promuovere la tutela occupazionale e salariale del personale impiegato in Lazio Ambiente.

Le Parti, ravvisano la necessità di definire criteri e modalità volti a salvaguardare la professionalità e la stabilità occupazionale e salariale del personale in carico a Lazio Ambiente alla data odierna, nel rispetto dei principi sanciti dalla normativa nazionale e comunitaria vigente in materia.

In questo contesto, la Regione Lazio, dopo aver rassicurato circa il pagamento dello stipendio per il mese di febbraio, a seguito di ampio approfondimento, rappresenta che al fine di dare una soluzione occupazionale a tutti i 129 lavoratori di Lazio Ambiente – 5 dei quali in attesa di trasferimento presso Minerva- sono state individuate le seguenti soluzioni:

- Attività **post chiusura della discarica (capping e post mortem)**. Conferimento attività al Consorzio Minerva con reimpiego di almeno 30 lavoratori Lazio Ambiente per l'intera durata. Nelle more del conferimento delle suddette attività, i lavoratori restano in carico a Lazio Ambiente.
- mediante introduzione di apposita norma regionale, che autorizzi i seguenti strumenti di tutela per le restanti unità:
 - 1) **mobilità** tra le società partecipate con inquadramento a tempo indeterminato e conseguente novazione contrattuale;
 - 2) possibilità di sottoscrivere protocolli d'intesa con le amministrazioni pubbliche, gli enti pubblici dipendenti e le società regionali per l'**assegnazione temporanea** del personale Lazio Ambiente secondo le

Al. P. S.

Al. P. S.

Al. P. S.

Al. P. S.

Al. P. S.

Al. P. S.

Al. P. S.

Al. P. S.

Al. P. S.

Al. P. S.

Al. P. S.

procedure previste dall'articolo 23-bis, comma 7, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;

- 3) nel rispetto della normativa vigente, possibilità per Lazio Ambiente di riconoscere un contributo per la fuoriuscita volontaria dei lavoratori che, all'entrata in vigore della norma, abbiano compiuto i 64 anni di età o che raggiungano il requisito nel corso dell'anno 2020. Il contributo sarà corrisposto fino al raggiungimento dell'età pensionabile e a decorrere dall'entrata in vigore della norma;
- 4) previsione della **clausola sociale** di riassorbimento del personale di cui al punto 2), all'interno delle attività future di Lazio Ambiente e successive modifiche dell'assetto societario, nelle società partecipate, previa iscrizione in apposito elenco da istituire in base alla norma regionale.

Si prende atto che già in data 4 febbraio 2020 è stato avviato dalla Direzione Regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi, in collaborazione con il Direttore di Lazio Ambiente, un percorso di analisi delle competenze del personale dipendente ai fini di una corretta gestione delle attività di ricollocazione del personale.

Resta fermo che, il personale che non accetterà l'offerta proposta nell'ambito degli strumenti di cui sopra, verrà considerato personale eccedentario e in quanto tale non ricollocabile.

La Regione Lazio, ribadisce l'impegno affinché tutte le operazioni possano essere oggetto di tempi certi e monitoraggio condiviso.

In questo contesto, rappresenta che entro il 17 febbraio p.v. verrà terminato il bilancio delle competenze e entro il 1 marzo p.v. tutti i lavoratori verranno destinati alle società partecipate o agli Enti pubblici dipendenti in base ai precedenti punti 1) e 2).

Medesima scadenza è prevista per il personale di cui al punto 3).

Restano ferme le normali relazioni sindacali con particolare riferimento ai punti 1) e 2). Inoltre, al fine di monitorare l'attuazione del presente accordo, il tavolo viene convocato periodicamente.

Il tavolo viene immediatamente convocato a seguito dell'approvazione della norma regionale al fine di proseguire il confronto sui temi oggetto della stessa.

Roma, 7 febbraio 2020

Regione Lazio

P. Belli

Antonio Baccari

Lazio Ambiente

[Signature]

OO.SS.

[Signature] UIL Lazio

[Signature] Uitec - UIL

[Signature] Uiltrasporti

[Signature] FILCTEM CGIL

[Signature]

[Signature]

CISL LAZIO

[Signature]

[Signature]

[Signature] CGIL

[Signature]

CGIL *[Signature]*

UGL *[Signature]*

UGL *[Signature]*

CGIL *[Signature]*

FIADL *[Signature]*

FIADL *[Signature]*

PPCGIL *[Signature]*

CGIL *[Signature]*

CGIL *[Signature]*